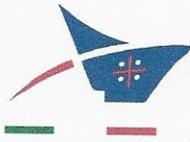


DECRETO N. 51 IN DATA 21 FEBBRAIO 2019

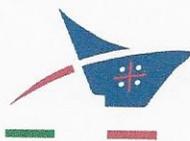
OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e personale a supporto diretto del RPCT.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna:

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. 04.08.2016 n. 169 "Riorganizzazione razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla citata L. 28.01.1994 n. 84";
- VISTO** il D.M. 17 luglio 2017 n. 369, che nomina il Prof. Avv. Massimo Deiana Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mare di Sardegna;
- VISTA** la delibera del Comitato di Gestione n. 1 del 14.02.2018 con la quale l'Avv. Natale Ditel è stato nominato Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. il 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- CONSIDERATO** che la suddetta Legge prevede, oltre all'Autorità Anticorruzione, che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, ora ANAC, di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- VISTO** il D.lgs 14 marzo 2013, n.33, con il quale in esecuzione a quanto prescritto dall'art. 1, comma 35 della Legge n. 190/2012, sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione delle informazioni, trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 concernente la "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";



- VISTA** la Delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- VISTA** la Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2015 adottata dall'A.N.A.C. con Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015;
- VISTA** la Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 adottata dall'A.N.A.C. con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016;
- VISTA** la Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2017 adottata dall'A.N.A.C. con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;
- VISTA** la Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2018 adottata dall'A.N.A.C. con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;
- VISTO** il Decreto n.17 in data 25.01.2019 con cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha adottato il Piano Anticorruzione e Trasparenza 2019-2021;
- VISTO** l'art. 1, comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, così come modificato dal citato D.lgs n. 97/2016, che testualmente recita: *"L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. [omissis]."*;
- PRESO ATTO**, inoltre, del comma 8 del citato art. 1 della Legge 190/2012, così come modificato dal ripetuto D.lgs n. 97/2016, il quale dispone che *"L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.."*;
- CONSIDERATO** che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione deve provvedere anche:



- alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 43 del citato D.Lgs. n. 33/2013, ogni amministrazione è tenuta a nominare un responsabile per la trasparenza, dedicato allo svolgimento dei compiti previsti dallo stesso decreto;

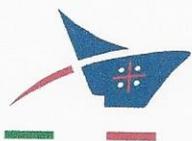
CONSIDERATO che ai sensi della citata Delibera ANAC n. 831/2016, è stato sancito che la nuova disciplina è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

PRESO ATTO che ai sensi dell'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2017, che riguarda espressamente le Autorità di Sistema Portuale, L'ANAC segnala, che considerato, il cumulo delle funzioni del Segretario Generale e della peculiarità delle stesse in capo allo stesso soggetto, *nelle AdSP il RPCT venga, salvo casi particolari, preferibilmente, selezionato tra i dirigenti di ruolo in servizio, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività eventualmente anche con modifiche attuative (cfr. PNA 2016 adottato con delibera ANAC n. 831/2016, § 5.2);*

VISTO Il Decreto nr. 219, in data 20/06/2018, con il quale è stato nominato l'Avv. Natale Ditel, responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'AdSP Mare di Sardegna, nelle more della definizione ed attuazione della nuova pianta organica dell'AdSP del Mare di Sardegna;

VISTO l'Ordine di servizio nr. 08, in data 21/02/2019, di attuazione della nuova Pianta Organica, adottata dal Comitato di Gestione con delibera 33, in data 20 dicembre 2018, ed approvata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con la nota VPTM Registro Ufficiale 2093 in data 23/01/2019;

RITENUTO necessario nominare il nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'AdSP del Mare di Sardegna, previsto dalla nuova pianta organica che risponde ai requisiti richiesti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nel PNA 2017;



PRESO ATTO della necessità di assicurare e garantire la dovuta continuità delle attività sottostanti il controllo e la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

VALUTATO il curriculum vitae e professionale del Dott. Alessandro Franchi, nuovo dirigente della Direzione Pianificazione e Sviluppo;

TENUTO CONTO che il piano Anticorruzione e Trasparenza dell'Ente nel Cap. 2 par. 3 pagine 21-24 prevede che sia nominato a supporto dell'RPCT e dei Dirigenti un complesso gruppo di lavoro e che nel presente provvedimento si nominerà solo il personale a diretto supporto dell'RPCT, secondo il punto 1 del provvedimento stabilito dal Piano;

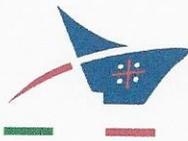
VALUTATI in particolare i curricula professionali, dei funzionari Roberto Bertuccelli ed Ivan Doglio già nominati con Decreto nr. 219, in data 20/06/2018, a supporto delle attività del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza dell'AdSP Mare di Sardegna e che in precedenza avevano ricoperto le seguenti funzioni :

- Il Sig. Roberto Bertuccelli si è occupato, dall'emanazione della normativa anticorruzione e trasparenza, dell'implementazione delle stesse quale coordinatore del gruppo di supporto del R.P.C.T. dell'Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci. Il predetto funzionario è stato, inoltre, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza della medesima Autorità;
- Il Dott. Ivan Doglio si è occupato all'interno del gruppo di supporto al R.P.C.T. dell'Autorità portuale di Cagliari dell'implementazione delle norme Anticorruzione, della redazione dell'aggiornamento del Piano Anticorruzione e Trasparenza;

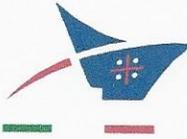
Valutata urgente e necessaria costituzione di un gruppo di supporto, a livello di AdSP, alle attività dell'RPCT e Trasparenza, ferme restando le responsabilità previste dalla legge;

DECRETA

- di nominare Il dott. Alessandro Franchi quale responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza ai sensi e per gli effetti previsti dalla legge 190/2012 e dal . D.lgs. 14.3.2013 n. 33 ss.mm.ii.;
- di stabilire che la durata dell'incarico ha decorrenza immediata e fino a revoca;
- il Responsabile Anticorruzione e trasparenza dovrà:
 - Attuare, nei limiti dell'organizzazione vigente e dei nuovi provvedimenti normativi riguardanti le AdSP, le disposizioni previste dal Piano Anticorruzione e Trasparenza;



- Provvedere all'aggiornamento ed alla predisposizione del Piano Anticorruzione e Trasparenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, da trasmettere agli organi preposti per l'approvazione, previa loro partecipazione e confronto;
- Proporre al Presidente il provvedimento di nomina un referente del RPCT nelle varie sedi decentrate secondo i suggerimenti del PNA 2017 e del Vigente Piano Anticorruzione e Trasparenza;
 - Proporre al Presidente nel medesimo provvedimento di cui sopra, considerata l'attuale assenza di una struttura amministrativa stabile di supporto al RPCT, la nomina di personale a supporto del RPCT stesso, costituendo dei gruppi di lavoro interni divisi per competenza e materia al fine di ridisegnare tutto l'aspetto regolamentare necessario per l'implementazione della vigente normativa anticorruzione e trasparenza;
 - Proporre al Presidente nel medesimo provvedimento di cui sopra, su proposta dei Dirigenti responsabili, per lo svolgimento delle attività relative alla trasparenza di cui alla L. 190/2012, al D.lgs 33/2013 ed al Piano Triennale anticorruzione trasparenza, l'elenco del personale in ausilio ai Dirigenti per le pubblicazioni;
- di rilevare che l'emanazione dei provvedimenti finali di irrogazione delle sanzioni disciplinari è di competenza del Presidente, giusta art. 8, comma 2 e 3, lettera r) della legge 84/1994;
- di comunicare la nomina all'ANAC dei dati del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile della Trasparenza tramite apposita procedura detta dall'Autorità Stessa;
- A supporto delle attività del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza viene individuato il seguente personale:
 - Attività generale di supporto del R.P.C.T., ed attività generale di supporto giuridico/amministrativo e coordinamento per l'applicazione della L. 190/2012, del D.lgs 33/2013 e del Piano Triennale anticorruzione trasparenza – Sig. Roberto Bertuccelli (Coordinatore), Dott. Ivan Doglio;
 - Attività di formazione generale, interna, in materia di Anticorruzione e Trasparenza Sig. Roberto Bertuccelli, Dott. Ivan Doglio;



- Il personale di supporto, svolge la propria attività come supporto diretto del responsabile Anticorruzione e trasparenza, rimanendo il R.P.C.T. il soggetto che coordina e vigila ed interagisce direttamente con la struttura dell'AdSP.
 - Il personale di supporto svolge la propria attività compatibilmente agli altri normali incarichi lavorativi che permangono nella loro interezza.
 - Le attività di cui al presente decreto costituiscono obiettivo incentivante, ai sensi della vigente contrattazione, per il personale incaricato.
- Al personale individuato quale REFERENTE di sede e quello individuato per lo svolgimento dell'attività generale di supporto del R.P.C.T., ed attività generale di supporto giuridico/amministrativo e coordinamento per l'applicazione della L. 190/2012, del D.lgs 33/2013 e del Piano Triennale anticorruzione trasparenza, l'Ente riconosce le medesime tutele previste per il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e per quanto compatibili quelle riconosciute al whistleblower.
 - di pubblicare il presente provvedimento *online* nella sezione Amministrazione Trasparente della Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna e temporaneamente nella sezione amministrazione trasparente delle due soppresse Autorità portuali;

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo DEIANA

Per accettazione dell'incarico
Il Dirigente Della Direzione Pianificazione e Sviluppo
Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Dott. Alessandro Franchi